



IL SONDAGGIO

Ritenete che Bergamo sia una città sicura?

Sì

35%

No

65%

www.ilgiorno.it/bergamo

VIGILI URBANI

Nei primi nove mesi dell'anno le violazioni al regolamento di polizia urbana sono state 728, di cui 485 a carico di accattoni e abusivi (De Pascale)



BERGAMO RIBOLLA: «SITUAZIONE MIGLIORATA»; BRUNI: «SOLO PROPAGANDA»

Sicurezza, un tema che divide

In consiglio comunale scontro tra maggioranza e opposizione

— BERGAMO —

LA CITTÀ di Bergamo è sicura oppure no? A rispondere hanno provato, lunedì sera, i gruppi consiliari che siedono a Palazzo Frizzoni, nel corso di un consiglio comunale che, come c'era da aspettarsi, è finita in polemica. A cominciare dai numeri: i primi nove mesi dell'anno, infatti, hanno fatto registrare in totale 974 reati, di cui 544 a carico di soggetti noti. «Di questi — ha rimarcato l'assessore Massimo Bandera — 106 sono riconducibili alla presenza di soggetti stranieri irregolari». Le violazioni al regolamento di polizia urbana sono state invece 728, di cui 485 a carico di accattoni e parcheggiatori abusivi. Il rappresentante della maggioranza di centrodestra ha difeso l'operato della giunta: «Benché da una recente indagine sugli investimenti statali sulla sicurezza e sia emerso che Bergamo siamo fermi a media pro capite di 25,5 euro contro un picco nazionale di 85,8 euro, abbia-

mo installato 19 nuove telecamere, rivitalizzato la città attraverso eventi e feste di quartiere e presto avvieremo nuove sinergie con le forze dell'ordine». Parole a cui ha fatto eco anche il capogruppo della Lega Nord, Alberto Ribolla: «Gli sgomberi effettuati dalla polizia locale, triplicati ri-

IL SINDACO TENTORIO

«La città non è il Bronx. La nostra scommessa è accentuare la prevenzione»

spetto al 2008, e l'obbligo per i proprietari di mettere in sicurezza gli edifici dismessi, previsto dal regolamento di polizia urbana approvato da questa amministrazione per evitare insediamenti ed occupazioni abusive, contribuiscono a migliorare la vivibilità delle nostre strade e dei nostri quartieri. Dall'insediamento

della nostra amministrazione - ha rimarcato Ribolla - abbiamo iniziato a contrastare con determinazione queste situazioni intollerabili, causate dalla crescente presenza di stranieri, regolari e non, sul territorio cittadino».

Tutto a posto, quindi? Il centrosinistra ha detto di no e lo ha fatto per bocca dell'ex sindaco Roberto Bruni il quale, quattro anni fa in campagna elettorale, vide le sue politiche per la sicurezza nel mirino degli avversari: «Questo consiglio — ha dichiarato Bruni — è un'occasione sprecata. Non si parla di sicurezza in senso lato, nelle sue dimensioni più complesse. Questa maggioranza ha usato la sicurezza solo per fare cassa elettorale. Se si confrontano le promesse elettorali con i risultati, il governo di Bergamo si è rivelato un fallimento». Il sindaco Franco Tentorio, però, ha respinto al mittente le accuse: «La città — ha affermato — non è il Bronx. La nostra scommessa è di accentuare la prevenzione».